conCittadini 2015-2016

Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani Sirani di Bologna

Progetto:

REDUCE – conoscere e condividere per ridurre il rischio sismico

Sezione Memoria-Patrimonio-Diritti

Premessa

Il "rischio sismico" riguarda tutti, anche chi nel corso della sua vita non ha fatto o non farà esperienza diretta di un terremoto importante e chi abita in territori a bassa pericolosità sismica, perché i terremoti, oltre ad essere evento naturale, sono un evento sociale di grandissimo impatto per le comunità e le generazioni (Teresa Crespellani – 2012 "Terremoto evento naturale ed evento sociale" pdf, 5,07 MB).

Affinché i ragazzi diventino sensibili a questo tema occorre che comprendano fino in fondo cosa è il rischio sismico e la sostanziale differenza che intercorre fra pericolo e rischio sismico.
Quest'ultimo è determinato dall'agire dell'uomo, in una situazione di oggettivo pericolo sismico.
E' dunque l'agire umano che va modificato per ridurre l'entità del rischio sismico.
Le azioni di cittadinanza attiva che s'intendono stimolare nel percorso REDUCE hanno l'obiettivo di identificare e diffondere le buone pratiche per perseguire il risultato di conoscere il rischio sismico e di contribuire a ridurlo.

Nel calcolo del rischio sismico di un territorio, la pericolosità sismica, cioè la frequenza e la forza dei terremoti che lo interessano, rappresenta l'elemento naturale, imprescindibile e immodificabile; gli altri elementi, che ne determinano l'entità, sono l'esposizione, intesa come densità abitativa e presenza di patrimonio storico, artistico e monumentale, e la vulnerabilità, intesa come fragilità delle infrastrutture, del patrimonio edilizio, monumentale e industriale. Quest'ultimo elemento, la vulnerabilità, è il contesto su cui possono incidere i comportamenti positivi, individuali e sociali, che si intendono stimolare nei giovani con il progetto.

Condivisa questa premessa, le vie per coinvolgere le giovani generazioni sull'obiettivo della riduzione del rischio sismico sono numerose, tutte valide, forse tutte necessarie. Va incoraggiata la partecipazione, anche emotiva, a tutti gli aspetti correlati con i terremoti: le tracce dei terremoti passati sul proprio territorio e la propria cultura, i miti, le nozioni scientifiche, le scale di misura degli effetti e dell'energia, il racconto dei grandi terremoti della storia e delle modificazioni culturali che ne sono seguite, gli avvenimenti più recenti vissuti dai coetanei, il resoconto dei terremoti del secolo scorso e delle rispettive gestioni. Infine gli scuotimenti: perché e come avvengono, come si trasmettono alle strutture e queste come reagiscono, nonché l'origine, il significato e le conseguenze della normativa antisismica.

Tutti questi aspetti sono presenti nella mostra "Io non tremo … seguo il riccio!" che è lo strumento

principale attraverso cui si persegue il coinvolgimento dei giovani. La mostra comprende anche un'attività di laboratorio, svolta con una tavola vibrante didattica, per la dimostrazione dei comportamenti degli edifici per effetto dell'azione sismica.

Per rendere più capillare ed efficiente l'attività collegata alla mostra si è formalizzato un accodo fra Istituti scolastici, la Rete per l'Educazione SISMica (RESISM).

Calendario delle attività di ottobre, novembre e dicembre 2015, gennaio e febbraio 2016

Ottobre 2015	- Condivisione del progetto con gli otto Istituti emiliano-romagnoli afferenti alla rete RESISM. Organizzazione del percorso con il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord "La Raganella", il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS) della Regione Emilia-Romagna e la Classe IV Grafica e Comunicazione (GC) dell'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani Sirani (IIS AVS). - **12 ottobre** Inaugurazione della mostra "Io non tremo … conoscere il terremoto" all'IIS Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo (FI). Gli alunni della classe V M indirizzo Edile: Cosimo Corti, Gian Luca Focaraccio, Marco Innocenti, Marco Lapucci, Gabriele Lelli, Leandro Mazzetti, Andrea Marchi e Simone Magnolfi annunciano l'evento, il 9 ottobre, con un lungo articolo su "Il Filo - Idee e Notizie dal Mugello". - **21-23 ottobre** Presenza della mostra "Io non tremo…" all'iniziativa "La settimana del Pianeta Terra" organizzata da SGSS: visite guidate per sette classi di scuole secondarie di Bologna. Incontro di delegazioni di studenti e insegnanti degli Istituti afferenti a RESISM alla presenza dell'assessore regionale alla Difesa del suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche ambientali e della montagna dell'Emilia-Romagna e di dirigenti regionali del settore sismico di Emilia-Romagna e Toscana. - Presentazione del logo di RESISM scelto attraverso un concorso interno alla rete fra le proposte di ragazze/i degli Istituti aderenti; il logo vincitore è risultato quello presentato da Sara Fantuzzi e Luca Giorgi della IV AGC dell'IIS AVS.
Novembre 2015	- Intese con il docente Alberto Campagna (IIS AVS) per la realizzazione dei filmati previsti nel progetto. - **4-12 novembre** Organizzazione all'ITCG Alfredo Oriani di Faenza dell'evento "Io non tremo … seguo il riccio! Conoscere il rischio sismico per concorrere alla sua

	riduzione"; docente di riferimento Marco Villa. Seminario di apertura e visite guidate per **31 classi**. Angelo Cola e Mauro Pasi di V B, Michela Ronchi e Mattia Colli di V A, Maria Teresa Babini e Gianluca Ragazzini di IV A hanno ricoperto il ruolo di tutor per illustrare la mostra ai visitatori più giovani. - **17-28 novembre** Organizzazione all'IIS Galileo Galilei di Mirandola (MO) della terza edizione della mostra "Io non tremo … il rischio sismico in mostra a Mirandola"; docente di riferimento Luca Bertoli. Visite guidate per **22 classi**. CEAS La Raganella ha curato l'organizzazione e la somministrazione di un questionario in cui si chiedeva di commentare una frase dell'ing. Giuseppe Grandori, Professore Emerito di Scienza delle Costruzioni e padre dell'Ingegneria Sismica in Italia. Sono state raccolte 91 riflessioni fra i ragazzi del Liceo Classico Pico, dell'IIS Giuseppe Luosi e dell'ISS Galileo Galilei. Le riflessioni saranno oggetto di esame per la formulazione di una metodologia di valutazione dell'impatto della mostra sui giovani visitatori. I tutor impegnati nella mostra sono stati: Fabio Balboni, Ubaldo Chiarotti, Euro Poletti e Giuliano Ganzerli per l'Associazione "Amici del Galilei"; Mirko Caretti, Alessandro Morabito e Alexandru Scerbani della IV B, Riccardo Begnardi e Giulio Bergamini della IV D, per l'IIS Galileo Galilei. - **30 novembre - 5 dicembre** Gli studenti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) dell'ISIS Russell Newton di Scandicci (FI) propongono una visita guidata alla mostra laboratorio sul rischio sismico "Io non tremo", organizzata nella biblioteca della scuola, aperta a classi e pubblico; l'evento conclusivo si è svolto il giorno 4 dicembre, presso l'auditorium dell'Istituto, alla presenza, fra gli altri, di studenti dell'IIS Galileo Galilei di Mirandola (MO).
Dicembre 2015	- Condivisione con gli Istituti della rete RESISM dell'avvenuto inserimento del progetto REDUCE nella comunità conCittadini. - **7-12 dicembre** Organizzazione della seconda edizione della mostra-laboratorio "Io non tremo … conosco il rischio!" all'ITT Camillo Rondani di Parma; docente di riferimento Stefano Zambrelli; seminario di apertura con autorità locali e Protezione Civile; visite guidate per **15 classi**. I tutor impegnati sono 30: quattro per ciascuno delle sette quinte classi dell'Istituto e due riserve. - **21 dicembre** Svolgimento di una visita guidata alla mostra-laboratorio per la classe IV A GC dell'IIS AVS, accompagnata dai docenti Alberto Campagna e Laura Ruggeri.

Gennaio 2016	- Trasmissione agli Istituti della rete RESISM del logo dell'iniziativa conCittadini; condivisione delle modalità per l'inserimento del logo nelle iniziative afferenti a REDUCE; sollecito all'iscrizione alla newsletter di conCittadini. - Accordo col webmaster dell'IIS AVS per l'aggiornamento del sito e l'inserimento del logo conCittadini. - Realizzazione di un nuovo pannello, da inserire a fianco di quelli della mostra, che richiami l'evoluzione dell'attività per la creazione di una coscienza condivisa sul tema del rischio sismico: dall'iniziale allestimento della mostra, alla costituzione della rete di Istituti RESISM, all'inserimento nel percorso conCittadini. - **11 gennaio** Apertura della mostra "Io non tremo … conoscere il terremoto" all'ISIS Giorgio Vasari di Figline e Incisa Valdarno (FI). Oltre alle visite dedicate alle scuole del territorio la mostra, allestita dal 12 al 16 gennaio, rimarrà aperta al pubblico nei pomeriggi del 14 e 16 gennaio. I tutor impegnati nella presentazione della mostra sono: Azzurra Boni, Francesco Becattini, Lorenzo Bini, Butti, Giada Di Mella, Giacomo Fabbrucci, Ferrati, Matteo Pasquini, Luca Pepoli e Emanuele Poggesi. - **12 gennaio** Riunione a Carpi per la programmazione dell'installazione della mostra nei musei del Palazzo dei Pio, nel periodo 16 aprile - 29 maggio 2016, da aprire alle classi di Scuole secondarie della zona e alla cittadinanza; avvio delle intese per la personalizzazione della mostra. - **15 gennaio** Riunione di lavoro dei partner di progetto nella sede di SGSS della Regione: visione del materiale raccolto in occasione dell'ultima mostra a Mirandola; accordo sulla suddivisione dei compiti e sui contenuti da inserire nella mappa. - **30 gennaio** Presso l'Aula Blu della sede del Belluzzi - Da Vinci di Rimini le classi quinte dell'indirizzo CAT hanno partecipato all'incontro su "Rischio sismico: conoscenza e prevenzione", durante il quale sono stati illustrati effetti e conseguenze derivanti da eventi sismici e presentati alcuni interventi su edifici esistenti. I relatori intervenuti sono stati l'Ing. Fabio Campedelli, dell'Associazione "Io non tremo!" e libero professionista in Rimini e l'Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore "Infrastrutture e grande viabilità" del Comune di Rimini.
Febbraio 2016	- Contatti e intese con il docente Achille Martino dell'IIS Luigi Fantini di Vergato (BO) per l'introduzione degli allievi alle problematiche della riduzione del rischio sismico e per un'eventuale adesione dell'Istituto alla rete RESISM. - **16 febbraio** Visita alla mostra, nella sede permanente presso l'IIS AVS, di **due classi** dell'indirizzo CAT dello stesso Istituto Fantini.

	- Incontro con il docente Andrea Casadio dell'ITG Morigia di Ravenna per la presa visione dei contenuti della mostra e la valutazione dell'adesione dell'Istituto alla rete: accordo per una visita iniziale di due quinte classi per il 16 marzo. - Incontro con la docente Fabrizia Palazzo dell'ISIS Archimede di San Giovanni in Persiceto e programmazione di una prima visita di una terza e una quarta classe per il giorno 15 marzo. - Intese fra i partner di progetto per l'elaborazione di una metodologia di valutazione dell'impatto della mostra sui giovani visitatori, da condividere entro la rete RESISM, adattandola ai vari contesti, partendo dalle 91 riflessioni scritte raccolte in occasione dell'ultima edizione della mostra di Mirandola. Decisione di richiedere la collaborazione delle prof.sse Maria Teresa Crespellani e Elisa Guagenti Grandori, emerite esperte di Sismica, sia per gli aspetti tecnico-scientifici che culturali. Un incontro è fissato per il giorno 10 marzo. - **18 febbraio** Incontro a Ferrara con i docenti dell'IT Gian Battista Aleotti per la definizione dell'attività collegata alle sperimentazioni con la tavola vibrante, previste nel progetto: programmazione di un incontro con le due quinte CAT per il 31 marzo a Bologna negli spazi della mostra permanente. - **18 febbraio** Incontro con la docente Marcella Di Stefano dell'ITI Copernico Carpeggiani di Ferrara per l'organizzazione dell'evento inserito nel progetto: accordo per lo svolgimento delle attività nei giorni 7-8-9 aprile presso l'aula magna dell'Istituto; l'iniziativa è indirizzata alle prime classi dell'Istituto. - Intese con la prof.ssa Margherita Gobbi, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore, per la partecipazione all'iniziativa pubblica cittadina che si terrà il 29 maggio alla Montagnola di Bologna, in occasione della conclusione del progetto "La sicurezza sul lavoro parte dai banchi di scuola". - **15 e 29 febbraio** Visite alla mostra, nella sede IIS AVS, di due classi dell'I.I.P.L.E. (Istituto Professionale Edile di Bologna). - Intesa organizzativa con le referenti dell'Archivio storico e dei Musei di Palazzo dei Pio del Comune di Carpi per svolgere il 4 marzo, negli spazi della mostra presso l'IIS AVS, un incontro di informazione rivolto a volontari, dipendenti del Comune di Carpi e del CEAS Unione delle Terre d'Argine.